

BURLINA, add. e s. f. Aggiunto che dassi ad una Specie di vacche, di colore giallognolo rosseggiante, le quali sono abbondanti di latte più dell'altre varietà. Se questa voce vernacola sia stata per avventura alterata da *Burina* o *Burrina*, e che così si chiamasse dal Latino *Burrus*, Rosso o in vece di *Burroso*, Pien di burro, abbondante di burro, si lascia alle cure degli Etimologisti.

BURLÒN, add. d'ogni genere, *Motteggiavole*; *Motteggiato*, Di natura da motteggiare, Scherzevole, Sollazzevole: detto a persona.

BURLÒTO, s. m. *Brulotto*, che si dice anche *Bastimento incendiario*. Vascello vecchio che s'empie di fuochi artificiali, e che s'attacca ai grandi vascelli nemici per appiccarvi fuoco.

BURLOTO (quasi a dire *Boreloto*, dalla figura della *Borèla*, *pallottola*) sogliono chiamare le nostre donne il *Cocuzzolo* della cuffia.

BURÒ, s. m. Sorta d'Armadio, V. *Borò*.

BURÒ, voce francese introdottasi nei tempi del Governo italiano, e vale *Uffizio*; *Ministero*; *Cancelleria*.

BUROCRÀTICO, add. Voce nuova o sorta di Francesismo introdottosi ne' pubblici uffizii, che italianamente direbbersi *Segreteria*; ed è Agg. di parola o frase o stile usato negli Uffizii. *Cancelleresco* si dice del carattere o della maniera di scrivere.

BUS, Voce scherzevole, talvolta usata nel familiare discorso in vece di *Buso*, V. — Quindi **BUS DEL CUOLO** — Così pure dicesi famil. *Bus* ad una abbreviatura che si stampa nella croce santa: onde abbiamo il dettato *DA L'A SIN AL BUS*, che quantunque si riferisca materialmente alla lettera A prima dell'alfabeto ed al segno chiamato *Bus* ch'è l'ultimo, esprime però figur. il significato *Dall'alfa all'omega*; *Da capo a fondo*, Dal principio al fine.

BUSA, s. f. *Buca*, Luogo cavato o apertura in che che sia.

BUSA CATIVA, *Bucaccia*.

BUSA DE LE STRADE, *Pozza*; *Pozzanghera*; *Osteria da cani*, Si dice propr. alle buche delle strade ripiene d'acqua piovana.

BUSA DA CALCINA, *Truogolo*, Buca in terra dove la calcina prende vigore e si conserva buona.

BUSA DA IMPIANTÀR ALBORI, *Formella*; *Fossa*; S'è piena di sassi, dicesi *Fogna* — *Fossatella* si chiama più propr. la Buca delle viti.

BUSA DE LEAME, *Sterquilinio*; *Letamaio*.

BUSA DA MORTO, *Sepoltura*, Buca de' cimiteri. *Carnajo*, dicesi alla Sepoltura comune di spedali o simili — *ANDAR IN BUSA*, *Andare in buca*, Esser seppellito. Parlando di letto, direbbersi *Affondarsi*, s'intende d'un Letto morbido, nel quale si si sprofondi.

BUSA DEL CONDOTO, *Latrina*; *Laterina*; *Fogna*; *Cloaca*; *Fogna smaltitoia del ceso*; *Bottino degli agiamenti e Pozzo nero*.

BUSE DEL BIGLIARDO, *Buche* — *FAR BUSA*, *Far biglia*, vale Cacciare la palla dell'avversario in una delle buche.

ZOGÀR A LE BUSE, V. *Zogàr*.

BUSÀCOLA, s. f. lo stesso che *Busetà*, V.

BUSACOLE DEL COMESSO, *Gli occhielli del farsello*.

BUSACOLA DE LA SCARSÈLA, *Apertura o Imboccatura della saccoceia* — *Sparato* potrebbe dirsi se l'Apertura fosse perpendicolare come le saccoceie che le donne si allacciano alla cintura.

BUSCARA, Termine più onesto o coperto, che si dice in vece di *BUZARA*, ed ha il medesimo significato.

BUSCARONA, detto più copertamente in vece di *BUZARONA*, V.

BUSEGATO, s. m. Vocabolo usato da' Chioggiotti, ma più comunemente nel Lido di Sottomarina, e vuol dire il *Porco*. Nel Polesine superiore dicesi *Bosegàto*, e nel Ferrarese, come pure nella Romagna, *Busegàt*.

BUSEGATOLO o anche *BUSEGÀTO*, s. m. *Bugigatto*; *Bugigattolo*; *Stanzuolo*; *Ficina*, Piccolo buco o stanzino. *Cellina*, dicesi a Sito nascosto.

BUSEGATOLO PER I COLOMBI, *Appaiatoio*, Stanzino o luogo appartato ove si pongono i colombi e le colombe per appaiarsi.

BUSENEO, s. m. Voce fam. *Scialamento*; *Esalazione*, Sfogo di parole.

BUSÈTA, s. f. *Bucherattola*; *Bucherattolo*; *Bugigattola*; *Caverella*, Piccola buca.

BUSÈTA DEL BOTÒN, *Ucchiello*; *Occhiello* — *Asola* poi dicesi all'orlo di seta o di fil di capra delle due estremità dell'ucchiello.

PARTIA DE LE BUSÈTE, *Affibbiatura*; *Occhiellatura*, La parte del vestimento dove stanno gli ucchielli.

DONA O MISTRA DE LE BUSETE, *Ucchiellaia*, *Maestra di far ucchielli*, Donna che fa ucchielli.

VE GO DA LA PARTE DE LE BUSETE, Dettato fam. e scherzevole, e vale *V'ho nel cuore*, perchè il cuore è a parte sinistra del corpo umano, e alla sinistra sono fatti gli ucchielli. Così si dice *VE SALUDO DA LA PARTE DE LE BUSETE*, e vuol dire, *Vi saluto col cuore o cordialmente*.

ZOGÀR A LE BUSETE, V. *Zogàr ai ossi*, in *Zogàr*.

BUSÈTO, s. m. *Bucherello*; *Buchino*; *Bucolino*; *Bucherattolo*; *Fessolino*; *Forellino*; *Forametto*, Piccolo buco.

Detto per *STANZINO*, V. *LOGHÈTO*.

Cellina; *Cellita*; *Cellula*; *Celluzza* e *Cellulina*, dicesi più comunemente delle piccole cavità de' corpi naturali. *Le cellule fabbricate dalle api*. *Le cellule delle spugne*. — *Cunicoli* si dicono le bucherattole delle formiche e simili.

BUSÈTO DE L'AGO, *Cruna*, L'apertura d'un ago, dove s'infilà il refe.

BUSÈTO DEI POMI O DEI PERI, etc. *Bellico* *Bucolino* di quelle frutta, che si spiccano naturalmente dal lor picciuolo.

BUSÈTO DA SCORDER QUALCOSSA, *Ascondarello*, Piccolo nascondiglio. *Gli ascondirelli di coloro, che giuocano di bicchieri e di pallottole di sughero*.

BUSIA, s. f. *Bugia*; *Menzogna*; *Mendacio*, Contrario a Verità, detto anche nello stil familiare *Bozza*; *Carota*; *Fiaba*; *Fandonia*; *Frottola*.

BUSIA DA VESCOVI, *Bugia*, Strumento d'argento a uso di piattellino con bocciuolo, nel quale si pone una candela accesa per somministrare il lume al Prelato acciocchè possa leggere comodamente.

BUSIA DA CASA, *Stoppiniera* e *Bugia*, si chiama un Arnese fatto a bariletto, da adattarvi i moccoli, onde girar per le stanze con lume.

BUSIA DE LE ONGIE, *Pipita*, Filamenti che si staccano dalla parte della cute, che confina colle unghie delle mani.

DIR BUSIE CHE NO STA NÈ IN CIEL NÈ IN TERA, *Dir bugie scoccolate*, cioè Chiare e manifeste. *Lanciar campanili*; *Spararle grosse e marchiane*. *Esser più bugiardo che un gallo*.

DIR BUSIE A LA RICA, *Dire o comporre bugie in ciocca*, *Dir menzogne in quantità*.

LA BUSIA GA CURTE LE GAMBE, *Le bugie hanno le gambe corte*; *La bugia ha corta via*; *E' si conosce più presto un bugiardo che un zoppo*, vale Che presto si scuopre la verità. *La verità sta sempre a galla*.

NOL SA DIR ALTRO CHE BUSIE, *Le bugie sono lo scudo de' dappochi*, e si dice di Coloro che non sanno render conto di quel ch'eglino hanno fatto e dannosi a negarlo.

SE CHE VEDE LA BUSIA IN TEL MUSO, *La bugia gli corre su pel naso*, cioè Gli si legge la menzogna sul viso.

TROVÀR IN BUSIA, *Sbugiardare*, *Convincere di bugia*.

BUSIÀRA o *BUSIÈRA*, add. *Bugiarda*; *Menzognera*; *Mentitrice*; *Mendace*.

BUSIARAZZO, add. *Bugiardaccio*; *Bugiardissimo*, Molto bugiardo. V. *BUSIARÒN*. **BUSIARÈTO**, add. *Bugiarduolo*, Un poco bugiardo, *Malsincero*.

BUSIÀRO o *BUSIÈRO*, add. *Bugiardo*; *Menzognero*; *Menzognere*; *Mendace*.

AL BUSIARO NO SE CHE CREDE GNANCA LA VERITÀ, *Al menzognero non si crede quel ch'è vero*.

DA BUSIARO, modo avv. *Mendacemente*; *Bugiardamente*; *Mentitamente*; *Menzognatamente*.

BUSIARÒN, add. *Bugiardone*; *Favolone*; *Più bugiardo d'un gallo o d'un epitafio*. V.

EL NEGARIA CRISTO SU LA CROSE, in *NEGÀR*.

BUSIAZZA, s. f. *Bugione*, Bugia grande.

BUSICHIO, s. m. lo stesso che *ZINEPRO*, V. *BUSIERA*, V. *BUSIARA*.

BUSIERO, V. *BUSIARO*.

BUSIÈTA, s. f. *Bugietta*; *Bugiuzza*, Bugia leggera.

BUSIETA GUSTOSA, *Bugia giocosa*, Che fa ridere.